



AGOSTINA
1946
Rivanetto Ligure
Cantiere **Sangermani, Riva Trigoso**
Lunghezza f.t. **9,23 m**

L'imbarcazione è stata costruita nel 1946 nel Cantiere dei fratelli Cesare e Piero Sangermani, in quel periodo situato a Riva Trigoso.

Fu commissionata dai figli di Domenico Stagnaro, *Menegotto*, che nominarono il padre, abile uomo di mare, come armatore e deve il suo nome *Agostina* alla moglie di Domenico, *Gustin-na*.

E' un tipico Rivanetto Ligure costruito completamente in legno e armato a vela latina, considerato per le dimensioni dello scafo e per la forma, che ricorda un liuto, un fratello minore del Leudo. La forma tondeggiante dello scafo permetteva l'approdo sulla spiaggia di Riva Trigoso, con la poppa verso il mare e il motore alla potenza di regime, per ritrovarsi con la carena completamente all'asciutto, facilitando così lo scarico del pescato e l'alaggio della barca.

E' stata utilizzata prevalentemente per la pesca, sia costiera che d'altura. Domenico con alcuni dei suoi figli ha infatti praticato la pesca del merluzzo con i palamiti da fondo fino alla sua scomparsa avvenuta nel 1953.

L'imbarcazione è sempre stata legata alla famiglia e al suo mare di origine; dal 1966 se ne sono definitivamente occupati i fratelli Luigi e Domenico Germelli, nipoti di Domenico Stagnaro, che l'hanno conservata in buono stato fino ad oggi.

Attualmente è in restauro presso il Cantiere Del Carlo di Viareggio.